



DD. n. 30

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari adottato con D.R. n. 175 del 14.3.2019;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il d.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 in materia di “Codice dell'amministrazione digitale”;
- VISTA la L. n.124 del 7 agosto 2015, in materia di “Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato in G.U. n. 45 del 23.02.2020;
- VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 25.02.2020, avente ad oggetto “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020”, con la quale sono stati forniti i primi indirizzi operativi di carattere anche precauzionale per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, e quindi anche per le Università, al di fuori delle predette aree geografiche, al fine di garantire uniformità, coerenza ed omogeneità di comportamenti del datore di lavoro per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- CONSIDERATO che la succitata Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.1 del 25.02.2020 prevede specifiche disposizioni relative, tra l'altro, all'ordinario svolgimento dell'attività amministrativa, alle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, agli obblighi informativi dei lavoratori, agli eventi aggregativi di qualsiasi natura ed alle attività di formazione, alle missioni ed alle procedure concorsuali;
- CONSIDERATO che la predetta Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.1 del 25.02.2020 dispone, all'art. 10, che le amministrazioni comunichino al Dipartimento della Funzione Pubblica le misure adottate in attuazione della Direttiva;
- VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, avente ad oggetto “Ulteriori misure per la prevenzione, e gestione dell'emergenza epidemiologica da

COVID –2019. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020, aventead oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, ed in particolare gli artt.3, 4 e 5;
- VISTA l’ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 03.03.2020, avente ad oggetto “Misure per la prevenzione, e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID –2019. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igienee sanità pubblica”;
- VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale sono state emanate nuove misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19;
- VISTO il DPCM del 9 marzo 2020 con il quale sono state emanate ulteriori misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19;
- VISTO il DPCM dell’11marzo 2020 con il quale sono state emanate ulteriori misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19;
- VISTO il Decreto Legge n. 18 ("Cura Italia") del 17 marzo2020 contenente misure per potenziare il Servizio sanitario nazionale e sostenere economicamente famiglie, lavoratori e imprese nel momento di maggiore esposizione all’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO il Decreto Legge n. 19del25 marzo 2020 recante“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTO il DPCM dell’1 aprile2020 recante “Misure urgenti di contenimento del contagio”;
- VISTO il DPCM del10 aprile2020, con il quale sono state prorogate sino al 3 maggio 2020 le misure urgenti adottate per il contenimento del contagio di cui al DPCM dell’1 aprile 2020;
- VISTO il DPCM del 26 aprile 2020 recante “Misure urgenti di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale”;
- RITENUTO necessario ed urgente fornire a tutto il personale interessato specifiche indicazioni sulle misure organizzative in corso di adozione o che è possibile adottare dalle strutture dell’Ateneo, per assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività istituzionali, ed in particolare di quelle relative alla didattica ed ai servizi agli studenti;
- RITENUTO altresì necessario individuare tutte quelle misure che contemperino le esigenze di tutela della salute pubblica con l’efficienza e continuità dell’azione amministrativa del Politecnico di Bari;

- VISTO il Decreto del Direttore. n. 14 del 4 marzo 2020 con è stato stabilito l'utilizzo dei mezzi telematici per l'erogazione dei servizi agli studenti, per lo scambio dei documenti e informazioni a qualunque titolo;
- VISTO il Decreto del Direttore. n. 15 del 5 marzo 2020 con il quale è stata disposta la chiusura, con effetto immediato e fino a nuova comunicazione, di tutte le aree di studio comuni, intendendosi, con queste, quelle di lettura, quelle adibite alle attività di ricerca e didattica, quelle per lo svolgimento di conferenze, seminari e lezioni, le sale di studio e ricerca "open space", i laboratori didattici e di ricerca, le sale riunioni, le aule e le biblioteche del DMMM;
- VISTO il D. R. n. 282 del 3 maggio 2020 con cui tutte le disposizioni rettorali valide sino al 3 maggio 2020 sono state prorogate sino al 10 maggio 2020 e in ogni caso sino al perdurare dell'emergenza sanitaria;
- VISTA la nota del Ministro dell'Università e Ricerca e relativo allegato, prot. MUR 798 del 4/05/2020, concernente la programmazione condivisa e coordinata delle azioni da intraprendere per la fase 2 e la fase 3;
- VISTA la circolare, a firma congiunta del Rettore e del Direttore Generale del Politecnico di Bari, relativa all'organizzazione delle attività finalizzate alla gestione della "fase 2" dell'emergenza COVID-19 (c.d. Piano di rientro), di cui al prot. 10785 del 5/05/2020;

DECRETA

- Art. 1. Per il personale tecnico e amministrativo del Dipartimento di Meccanica Matematica e Management (DMMM), fino al 31 luglio 2020, la modalità ordinaria di lavoro sarà lo smart-working.
- Art. 2. Al personale tecnico ed amministrativo sarà concesso, esclusivamente per comprovate e indifferibili necessità, di accedere alle strutture del Dipartimento previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento.
- Art. 3. Per laboratorio si intende un ambiente nel quale ci sono attrezzature scientifiche che permettono l'esecuzione di attività di ricerca. I personal computer non sono considerati, ai fini del presente decreto, attrezzature scientifiche.
- Art. 4. Sentiti i Responsabili Scientifici dei Laboratori e il RSPP del DMMM. Il Direttore del Dipartimento autorizza l'apertura, dal 15 al 31/05/2020, dei seguenti laboratori:
- Laboratorio di Tribologia, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Bottiglione;
 - Laboratorio di Meccanica delle Macchine, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Carbone;
 - Laboratorio di Prove Meccaniche su Materiali Avanzati – BIAx, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Casavola
 - Laboratorio di Tensioni Residue - HDM, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Casavola;
 - Laboratorio di Tensioni Residue - XRAY, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Casavola;
 - Laboratorio di Tensioni Residue - OTTICA, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Casavola;
 - Laboratorio di Tensioni Residue - BKN, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Casavola;

- h. Laboratorio EMILIA – Impatto , plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Casavola;
 - i. Laboratorio EMILIA – SEM, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Casavola;
 - j. Laboratorio EMILIA – PORTALE, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Casavola;
 - k. Laboratorio EMILIA – CELLULE, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Casavola;
 - l. Laboratorio di Diagnostica Strutturale e Metodi Termici per la meccanica Sperimentale 3a palazzina plesso di Japigia il cui Responsabile Scientifico è il prof. Galietti;
 - m. Laboratorio di Advanced Forming & Manufacturing – Gigant, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Palumbo;
 - n. Laboratorio di Advanced Forming & Manufacturing – Microscopia, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Palumbo;
 - o. Laboratorio di Modellazione e simulazione numerica di processi tecnologici, plesso di Japigia, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Palumbo;
- Art. 5. L'orario di apertura dei laboratori è dalle ore 9:00 alle ore 17:00. I laboratori di ricerca resteranno chiusi il sabato, la domenica e i giorni festivi.
- Art. 6. Il personale docente, il personale tecnico e amministrativo, gli assegnisti di ricerca, i dottorandi e i contrattisti del DMMM potranno accedere ai laboratori, solo per comprovate e indifferibili necessità, previa autorizzazione del Responsabile Scientifico, da richiedere con almeno 48 ore di anticipo.
- Art. 7. Il numero di persone contestualmente presenti nei laboratori dovrà essere tale da garantire uno spazio utile individuale non inferiore a 25 mq (al netto della presenza di strutture e attrezzature);
- Art. 8. Sarà cura del Responsabile Scientifico del Laboratorio, di concerto con i Responsabili delle Attività di Didattica e Ricerca in Laboratorio (R.A.D.R.L. - art. 5 D.M. 363/1998), ed il personale addetto alle attività ricerca (nominalmente definito) garantire il rispetto delle condizioni riportate nell'Art. 7. Il calendario settimanale delle attività di ricerca dovrà essere pianificato utilizzando l'applicativo Clustermarket (<https://app.clustermarket.com/>). Il programma delle attività dovrà essere comunicato al Direttore di Dipartimento con un anticipo di 72 ore rispetto alla data prevista di avvio attività. Il Direttore di Dipartimento provvederà alla successiva trasmissione al Rettore, al DG ed al Medico competente.
- Art. 9. Le normali attività dei docenti, del personale tecnico e amministrativo, degli assegnisti di ricerca, dei dottorandi e dei contrattisti dovranno continuare ad essere eseguite in modalità remota.
- Art. 10. Restano chiuse tutte le aree di studio comuni, intendendosi, con queste, quelle di lettura, quelle adibite alle attività di ricerca e didattica, quelle per lo svolgimento di conferenze, seminari e lezioni, le sale di studio e di ricerca “open space”, le sale riunioni, le aule e le biblioteche del DMMM.
- Art. 11. Fino al 31 maggio 2020 agli studenti di tutti i corsi di laurea (triennali e magistrali) del DMMM non sarà permesso l'accesso alle strutture del dipartimento se non per comprovate ragioni di eccezionale necessità preventivamente autorizzate dal Direttore del Dipartimento.
- Art. 12. Tutti i lavoratori, autorizzati ad accedere ai laboratori, dovranno condurre le attività di laboratorio indossando mascherine e guanti e ulteriori dispositivi di protezione individuale qualora richiesto dalla normativa vigente.
- Art. 13. Per ciascun laboratorio il Responsabile Scientifico o un suo delegato dovrà predisporre, un registro elettronico (preferibilmente in formato excel) nel quale, per ciascun lavoratore, dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:
- a. Nominativo del lavoratore autorizzato ad accedere al laboratorio
 - b. Data e orario di ingresso nel laboratorio
 - c. Data e orario di uscita dal laboratorio

- d. Temperatura corporea all'ingresso nel laboratorio
- e. Temperatura corporea all'uscita dal laboratorio
- f. Eventuali annotazioni

Il registro dovrà essere aggiornato all'ingresso e all'uscita di ogni lavoratore. Nel caso in cui la temperatura di un lavoratore, già autorizzato all'accesso al laboratorio, fosse superiore a 37.5 °C, il R.A.D.R.L. (o un suo delegato) dovrà dare pronta comunicazione al Responsabile Scientifico del laboratorio e al Direttore di Dipartimento che provvederà all'immediata chiusura del laboratorio. Il laboratorio potrà essere riaperto solo dopo adeguate attività di sanificazione e comunque, non prima di due settimane dalla chiusura.

- Art. 14. Coloro che avranno accesso ai laboratori dovranno autocertificare quanto segue:
- a. le ragioni per cui le attività condotte nel laboratorio sono da considerarsi indifferibili e improrogabili;
 - b. di non essere sottoposti alla misura della quarantena ovvero di non essere risultati positivi al COVID-19;
 - c. di non essere a conoscenza di aver avuto contatti con persone risultate positive al COVID-19;
 - d. di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna e adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del D. L. 25 marzo 2020, n. 19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;
 - e. di essere a conoscenza delle ulteriori limitazioni disposte con provvedimenti del Presidente della Regione Puglia;
 - f. di essere a conoscenza del Piano di Emergenza COVID-19 del Politecnico di Bari;
 - g. di essere a conoscenza che l'orario di apertura delle strutture del Politecnico va, inderogabilmente, dalle ore 7:30 alle ore 17:00;
 - h. di essere a conoscenza che l'orario di apertura dei laboratori del DMMM va, inderogabilmente, dalle ore 9:00 alle ore 17:00;
 - i. di aver effettuato la misurazione della propria temperatura corporea all'orario di ingresso e all'orario di uscita dal laboratorio indicandone i valori misurati.

L'autocertificazione dovrà essere consegnata al Responsabile Scientifico del Laboratorio (o suo delegato), che provvederà a conservarla.

- Art. 15. Gli accessi dei docenti ai propri studi ed alle altre strutture del DMMM, diverse dai laboratori di ricerca, saranno pianificati con cadenza settimanale. L'accesso è consentito con una frequenza non superiore a una volta a settimana.

- Art. 16. Per comprovate e indifferibili necessità, ai docenti sarà possibile, in via eccezionale, accedere alle strutture del DMMM, diverse dai laboratori, con frequenza superiore a una volta a settimana solo se autorizzati dal Direttore del Dipartimento. La richiesta di autorizzazione dovrà essere formulata con almeno 48h di anticipo.

- Art. 17. I dottorandi e gli assegnisti potranno, in via eccezionale e per comprovate ragioni, accedere alle strutture del DMMM diverse dai laboratori solo previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento. La richiesta di autorizzazione dovrà essere formulata con almeno 48h di anticipo.

- Art. 18. Coloro autorizzati in via eccezionale all'accesso alle strutture del DMMM, diverse dai laboratori, dovranno autocertificare quanto segue:

- a. le ragioni per cui l'accesso alla struttura si è reso indifferibili e improrogabile;
- b. di non essere sottoposti alla misura della quarantena ovvero di non essere risultati positivi al COVID-19;
- c. di non essere a conoscenza di aver avuto contatti con persone risultate positive al COVID-19;
- d. di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna e adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del D. L. 25 marzo 2020, n. 19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;

- e. di essere a conoscenza delle ulteriori limitazioni disposte con provvedimenti del Presidente della Regione Puglia;
- f. di essere a conoscenza del Piano di Emergenza COVID-19 del Politecnico di Bari;
- g. di essere a conoscenza che l'orario di apertura delle strutture del Politecnico va, inderogabilmente, dalle ore 7:30 alle ore 17:00;
- h. di essere a conoscenza che l'orario di apertura dei laboratori del DMMM va, inderogabilmente, dalle ore 9:00 alle ore 17:00;
- i. di aver effettuato la misurazione della propria temperatura corporea all'orario di ingresso e all'orario di uscita dal laboratorio indicandone i valori misurati.

L'autocertificazione dovrà essere consegnata al Direttore del Dipartimento (o suo delegato), che provvederà a conservarla.

Art. 19. Tutte le attività connesse all'accesso dei fornitori, all'installazione di nuove apparecchiature e strumentazioni nei laboratori, alla formazione del personale tecnico e di ricerca per l'utilizzo delle attrezzature e strumentazioni, andranno concordate, indicando le modalità di svolgimento, con il Direttore di Dipartimento. Il Direttore di Dipartimento, sentiti i Responsabili Scientifici dei laboratori coinvolti e il RSPP, potrà autorizzare tali attività.

Art. 20. Gli appaltatori/fornitori/visitatori autorizzati ad accedere alle strutture del Dipartimento, dovranno sottoporsi agli stessi controlli a cui sono soggetti i lavoratori del Politecnico di Bari. Ad essi dovrà essere consegnato l'opuscolo informativo "Allegato 1" al presente decreto". Inoltre, dovranno mantenere una distanza interpersonale superiore a 1 metro e dovranno autocertificare quanto segue:

- a. le ragioni dell'accesso alla struttura;
- b. di non essere sottoposti alla misura della quarantena ovvero di non essere risultati positivi al COVID-19;
- c. di non essere a conoscenza di aver avuto contatti con persone risultate positive al COVID-19;
- d. di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna e adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del D. L. 25 marzo 2020, n. 19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;
- e. di essere a conoscenza delle ulteriori limitazioni disposte con provvedimenti del Presidente della Regione Puglia;
- f. di essere a conoscenza del Piano di Emergenza COVID-19 del Politecnico di Bari;
- g. di aver effettuato la misurazione della propria temperatura corporea all'orario di ingresso e all'orario di uscita nelle strutture del DMMM indicandone i valori misurati.

L'autocertificazione dovrà essere fatta pervenire al Direttore del Dipartimento (o suo delegato), che provvederà a conservarla.

Art. 21. Al fine di agevolare l'iter delle richieste e delle autorizzazioni sono stati predisposti dalla Direzione DMMM alcuni moduli precompilati allegati al presente decreto (Allegati 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8).

Il presente Decreto sarà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.

Bari, 13 Maggio 2020

Prof. Ing. Giuseppe Carbone

